

Santa Croce (Roma). In quest'opera egli analizza il concetto di lavoro nell'insegnamento del Fondatore dell'Opus Dei, partendo dalla riflessione sui trent'anni della vita di Gesù a Nazareth. L'autore mostra la ricchezza e la profondità dell'insegnamento del Beato Josemaría, precursore della dottrina del Concilio Vaticano II in diversi aspetti della vocazione e della missione dei laici.

Il libro consta di cinque capitoli. I primi tre servono da introduzione, per addentrarsi poi a descrivere e a studiare il messaggio del Fondatore dell'Opus Dei. In primo luogo analizza brevemente alcuni aspetti di carattere antropologico sul lavoro (cap. 1); esamina poi le concezioni relative al lavoro umano che sono state determinanti nella storia, dall'età moderna fino ai nostri giorni (cap. 2); in terzo luogo offre una prospettiva etico-religiosa alla luce della Sacra Scrittura (cap. 3). Il capitolo successivo espone vari aspetti della dottrina sul lavoro professionale nello spirito dell'Opus Dei (cap. 4) e, infine, si ferma a considerare in particolare alcune dimensioni della santificazione del lavoro (cap. 5).

Una testimonianza storica

Mi encuentro con el Fundador del Opus dei, Madrid 1939-1944, è un nuovo libro sul Beato Josemaría Escrivá, di Francisco Ponz (Eunsa, Pamplona 2000, pp.170). L'autore narra i suoi ricordi di gioventù sul Fondatore dell'Opus Dei, che conobbe negli anni del dopoguerra in Spagna, e sull'estensione delle iniziative

apostoliche cui diede impulso il Beato Josemaría in quell'epoca.

La prima biografia in russo del Fondatore dell'Opus Dei

Vita e opera del Beato Josemaría Escrivá è il titolo della prima biografia del Fondatore dell'Opus Dei in lingua russa, apparsa lo scorso mese di ottobre con una tiratura iniziale di 2.000 copie. L'autore è Eugeny Pazukhin, scrittore, filosofo e giornalista. Di religione ortodossa, per più di vent'anni, sotto il regime comunista, ha promosso nella clandestinità la cultura cristiana russa organizzando incontri, dibattiti, conferenze, riviste e libri.

L'autore, avendo avuto occasione di leggere qualche opera del Beato, ha scritto la biografia spinto dall'impatto prodotto in lui dal messaggio e dalla figura del Beato Josemaría. Si è rivolto ai suoi concittadini russi, quasi a voler stabilire un dialogo con persone che, come lui, hanno vissuto in una società priva di libertà e che ora si trovano in un momento colmo di inquietudini e incertezze, ma pieno anche di grandi speranze.

Una cappella di Washington dedicata al Beato Josemaría

Il Cardinale James Hickey, fino a pochi mesi fa Arcivescovo di Washington, ha benedetto una cappella